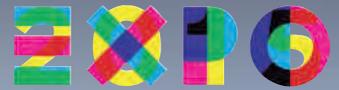


TOPSCAPE

IL PROGETTO DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEO
CONTEMPORARY LANDSCAPE PROJECT



Speciale



TOPSCAPE PAYSAGE n° 17 - Rivista Internazionale di Architettura del Paesaggio - Periodico Trimestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 335/2003 - conv. L.46/2004, art. 1 c. 1, DCB - Milano Euro 16 per Italia - Numero arretrato 18 euro - Spagna, euro 18 - Portogallo euro 18 - 56 - Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Principato di Monaco euro 20 - Svizzera Canton Ticino chf. 25 - Svizzera chf. 28 - Danimarca dkk 160 - Gran Bretagna gbp 18 - Norvegia nok 180 - Svezia sek 230

PAYSAGE

€ 16,00
Italy only



- ESSAY YVES LUGINBHÜL • SPECIALE EXPO 2015 E I PADIGLIONI • CITY LANDSCAPE •
- PARCO CASCINA MERLATA • I GIARDINI DI PORTA NUOVA • WADI AL AZEBA • HYPPODROME
- D'AUTEUIL • SCULPTURE LANDSCAPE • RUTA DE LA AMISTAD • PAESAGGI PER I LUOGHI DI CONSUMO •
- VACHE NOIRE • RESIDENTIAL PARK • COMPLESSO APPIANI • URBAN&DESIGN • GUBEI GOLD STREET •
- PAVIMENTAZIONI • QUINTA FACCIATA • BRAND LANDSCAPE • OPIFICIO SAL.PI. UNO • FIAT: OFFICINA 82 •
- VERDE HI-TECH • PORTA SANTA LUCIA A URBINO • SLOW LANDSCAPE • PROMENADE AD ALBISOLA • DAL
- PARK-ING AL PARK-GREEN • UNDER THE LANDSCAPE • ACQUA & LUCE • CONSTITUTION GARDEN A KWAIT
- CITY • PARCHI DIVERTIMENTO • CINECITTÀ WORLD • CITY PLAY • LARGO KEITH HARING •

PAYSAGE
EDITORE

MILANO

Progetto di Andreas Kipar - LAND Milano S.r.l., Aecom

PORTA NUOVA PROMENADE

Con la recente inaugurazione dell'avveniristico Business District di Porta Nuova che si caratterizza come l'intervento residenziale più alto d'Europa, con i 150 metri della Torre Solaria e i 140 della Diamond Tower, Milano completa una delle più importanti trasformazioni urbanistiche che, con oltre 16 ettari di spazi verdi e pedonali, ridisegna una parte importante della città. Nodo nevralgico di quest'intervento l'area ex Varesine che, restituendo uno skyline dalle atmosfere newyorkesi, non dimentica la dimensione umana, srotolando in una promenade pedonale, silenziosa e riparata, un'insolita alternanza di alberi e fioriture, che si arricchisce della più grande copertura pensile pubblica con oltre 6000 metri quadri di green roof.

The recent inauguration of the futuristic Porta Nuova Business District includes the highest residential towers in Europe; the 150 meter Solaria Tower, and the 140 meter Diamond Tower. Marking the completion of one of Milan's largest urban redevelopment schemes, the project includes more than 16 hectares of landscaped pedestrian areas and redesigns an important part of the city. The project's central hub, the former Varesine station, gives the skyline a New York feel while not neglecting human scale amenities like a quiet tree-lined esplanade for peaceful strolling and an unusual combination of trees and shrubs flourishing in 6,000 square meters of public space.



*In questa serie di immagini:
sullo sfondo del nuovo skyline
di Milano la passeggiata cen-
trale.*

© Land Milano S.r.l.



Progettisti Land Srl Landscape Architecture Nature Development è un gruppo di professionisti a servizio dell'architettura del paesaggio, fondato nel 1990 a Milano da Andreas Kipar e Giovanni Sala. Figure professionali diverse quali quelle dell'architetto paesaggista, dell'agronomo, del naturalista, dell'ingegnere ambientale, dell'architetto, dell'urbanista, del pianificatore compongono il team di lavoro. Sperimentazione, ricerca e interdisciplinarietà costituiscono le basi dell'attività progettuale integrata.



© Land Milano S.r.l.

In questa pagina in alto: vista assonometrica di Porta Nuova.

In basso: la rigogliosa vegetazione della realizzazione.

Sotto, a sinistra: le colline verdi lungo il percorso pedonale.

Nella pagina accanto in alto: i percorsi pedonali che attraversano il giardino.

In basso: piazza Gae Aulenti vista dalla grande fontana.

Garibaldi, Varesine e Isola, tra i quartieri più caratteristici di Milano, sono dal 2006 protagonisti dell'avvio di un importante progetto di riqualificazione denominato "Porta Nuova", che si estende su 290.000 mq di terreni in disuso e abbandonati da oltre 50 anni. La volontà di condurre questa operazione nasce dal forte desiderio di restituire al capoluogo lombardo, ma soprattutto ai suoi abitanti, una parte di città situata in una posizione privilegiata, ovvero nelle strette vicin

nanze del centro, che aveva perso di interesse e senso estetico con il trascorrere degli anni. Obiettivo del progetto, quindi, è la riconnessione dei tre quartieri adiacenti, la realizzazione di un grande parco e la trasformazione del sito a dimensione più umana, perseguendo principi di sostenibilità ambientale, urbana e infrastrutturale. Porta Nuova può davvero rappresentare un modello su scala internazionale per lo sviluppo sostenibile e l'applicazione di *best practices*, dando così origine a una contemporanea Green City che, con Expo 2015, assumerà un ruolo chiave come nuovo punto di partenza per Milano e per l'intera Lombardia, diventando uno dei principali nodi intermodali.

I RAGGI VERDI A MILANO

Nel momento in cui la densità delle città aumenta, la qualità urbana può essere misurata attraverso i suoi vuoti. La strategia dei "Raggi Verdi" a Milano si basa sull'idea che la densificazione possa diventare uno strumento per raggiungere un elevato livello di sostenibilità e, di conseguenza, migliorare la qualità della vita. Otto raggi verdi offrono la permeabilità necessaria ad attivare lo spazio pubblico e connettono tutti i vuoti urbani – parchi, piazze, aree verdi, parchi gioco – che resterebbero altrimenti isolati e per lo più sconosciuti ai cittadini. Questi raggi si configurano come corridoi ambientali che incanalano la qualità dei grandi spazi verdi dell'area metropolitana, portando un nuovo senso di naturalità in centro e una nuova urbanità verso l'esterno della città.

La genesi

Nel 2005, lo studio Land di Milano ha partecipato al grande progetto di riqualificazione del vecchio scalo ferroviario Garibaldi-Repubblica, la cui storia risale alla chiusura della stazione nel 1873 e alla successiva riapertura nel 1963 nella moderna costruzione realizzata dagli architetti Gentili Tedeschi, Minoletti e Tevarotto. Gli spazi adiacenti rimasero abbandonati per decenni e furono oggetto di successivi concorsi di idee mai concretizzati. È stato necessario, nel 2001, l'intervento di Hines, developer americano, che ha creduto in questa proposta, accorpando al progetto anche l'ex area Varesine (stazione ferroviaria fino al 1961 e poi Luna Park cittadino per oltre 30 anni fino alla fine degli anni '80) e una parte del quartiere Isola (chiamato così per il suo isolamento rispetto al resto della città, proprio a causa del tracciato ferroviario, che interrompeva i collegamenti stradali verso il centro), tutti circondati da un parco di quasi 10 ettari, chiamato ora "La biblioteca degli alberi" e progettato da Inside/Outside (vedi "TOPSCAPE PAYSAGE" 16).

Il masterplan

Nel corso del progetto è stato immediatamente chiaro che il paesaggio non poteva essere diviso in tre diversi *masterplan*, ma doveva seguire un unico piano che coordinasse i collegamenti, i materiali e ciascuno dei singoli progetti all'interno delle aree. Per la parte relativa alla zona Garibaldi è stato chiamato l'architetto americano César Pelli, mentre quella comprendente l'ex area Luna Park delle Varesine porta la firma dello studio londinese di KPF, Kohn Pedersen Fox Associates. Per quanto concerne invece la parte relativa all'Isola, considerata la più delicata perché abitata da artigiani, famiglie milanesi e giovani, è stato incaricato Stefano Boeri. Questi tre studi, inoltre, sono stati affiancati da Gehl Architects di Copenaghen per quanto ri-



© Land Milano S.r.l.

guarda lo studio approfondito sugli spazi pubblici necessari per garantire vivacità e dinamicità alla vita all'aperto in questi nuovi quartieri, nonché da E daw, oggi Aecom, per la progettazione del paesaggio. Infine, lo studio milanese Land ha svolto un'attività di collegamento tra i tanti architetti progettisti e le aspettative degli attori e spettatori locali. In questo quadro, il suo ruolo specifico è stato quello del *local architect*, con il compito di tradurre i progetti di stile internazionale nel linguaggio locale, applicando la strategia dei "Raggi Verdi", il primo dei quali passa proprio da Porta Nuova, partendo dal Duomo.

Il progetto

L'intera area è caratterizzata, come già detto, da una posizione privilegiata, che offre l'opportunità per un corretto sviluppo del nuovo quartiere attraverso la combinazione sinergica dei tre elementi basilari per una buona trasformazione urbana: il sistema dei trasporti, quello edilizio e quello ambientale. Il grande parco progettato da Petra Blaisse, il Podio (oggi piazza Gae Aulenti) racchiuso dalla spirale degli edifici di César Pelli, la promenade di fronte al comparto terziario di KPF, i giardini residenziali ai piedi delle torri ormai famose del "Bosco Verticale" di Stefano Boeri, un'area pedonale di 160.000 mq complessivi con circa 2 km di piste ciclabili, aree verdi, piazze e ponti che offrono collegamenti semplici e sicuri tra i quartieri: queste sono le aree in Porta Nuova, insieme a tutto il tessuto connettivo che permette il funzionamento e l'interazione di tutti gli spazi pubblici.

La sostenibilità come chiave del progetto

Porta Nuova è stata progettata seguendo le linee guida

I NUMERI DI PORTA NUOVA

Area di progetto di **29.000** mq
 + 40% di aree verdi: **90.000** mq
 Sfera di influenza di **140** ha
 + 65% di aree pedonali: **16.000** mq
 + 80% di alberi: **1500** nuovi alberi
 + 70% di percorsi ciclabili: **2 Km**





© Land Milano S.r.l.

© Land Milano S.r.l.



Leed del Green Building Council US (incorpora infatti i tre concetti chiave: la sostenibilità urbana, la sostenibilità infrastrutturale, la sostenibilità ambientale) ottenendo certificazioni di alto profilo, con la piena consapevolezza che l'applicazione dei principi corretti porta sempre al raggiungimento di risultati di eccellenza. Tuttavia, Porta Nuova non si focalizza solamente sulle performance dei singoli edifici, ma persegue obiettivi più ampi in termini di quartiere e a scala urbana, e rappresenta un modello di eccellenza come esempio di rinnovamento urbano in Italia e in Europa.

SCHEDA TECNICA

Progetto Porta Nuova Garibaldi, Varesine e Isola

Luogo Milano

Progettisti del paesaggio Andreas Kipar - LAND Milano S.r.l., Aecom

Committente Hines Italia SGR S.p.a.

Collaboratori *Project manager* Valeria Pagliaro *Direzione Lavori* Ivan Maestri, Valerio Bozzoli Parasacchi, Giuliano Garelo *Team* Anna Brambilla, Elisa Froppi, Gianluca Lugli, Simone Marelli, Ugo Perillo, Adriana Pinate, Cecilia Pirani

Cronologia 2006-2014

Dati dimensionali 16 ettari di spazi aperti (9 ettari parco, 7 ettari superfici a verde)

Imprese esecutrici opere a verde HVV Style S.r.l. (Milano)

Verde Pensile Harpo S.p.a. - Divisione Seic Verde Pensile

Costo dell'opera 17.500.000 euro (strade, opere a verde, pavimentazioni)

Materiali

PAVIMENTAZIONI lastre in granito bianco, beola grigia, luserna, ardesia, porfiroide nero, serizzo; cubetti in granito e porfido; cemento rigato e prefabbricato

Altre pavimentazioni in calcestruzzo, gomma antitrauma, pavimentazione architettonica Levocell di Ruredil S.p.a. (San Donato Milanese - MI), Idrodren di Italcementi Group (Bergamo), WPC di PlasticWOOD.it (Oppeano - VR), camminamenti realizzati con profili plus in legno composito

ILLUMINAZIONE per l'illuminazione stradale Bell di Martini S.p.a.

Concordia s/S - MO; per i marciapiedi, le aree pedonali, i giardini e il parco Lodo di Martini S.p.a. Concordia s/S - MO; per la piazza Gae Aulenti IVWay de iGuzzini (Porto Recanati - MC) e Walky di Martini S.p.a. Concordia s/S - MO.

IMPIANTO IRRIGAZIONE impianto di irrigazione automatico, ala gocciolante per arbusti e alberi irrigatori a pioggia per prato di Rainbird e posa di Verde Monetti S.r.l. (Lainate - MI)

ARREDI Sedute tipo Milano con listelli in legno, prefabbricate in cls, prefabbricate in cls vetrificato, in cls rivestite in granito bianco; portabici modello Giulietta City Design S.p.a. (Roncadelle - TV); cestini modello Spencer di Metalco S.r.l. (Cstelminio di Resana - TV)

MATERIALE VEGETALE *Alberature* *Prunus* spp., *Acer* spp., *Platanus* spp., *Liriodendron tulipifera*, *Tigli* spp., *Liquidambar* spp., *Magnolia stellata*, *Lagerstroemia indica*, *Pirus* spp., *Crataegus* spp. *Arbusti ornamentali* *Buxus sempervirens*, *Cornus* spp., *Abelia* spp., *Pittosporum tobira* "Nano" *Graminacee e rampicanti* tra cui *Cortaderia selloana*, *Pennisetum alopecuroides*, *Hedera helix*, *Wisteria sinensis*, *Trachelospermum jasminoides* *Erbacee annuali tappezzanti* tra cui *Liriope muscari*, *Vinca minor*, *Miscanthus sinensis* "Autumn light", *Geranium macrorrhizum*, *Abelia grandiflora* "Edward Goucher", *Perovskia atriplicifolia*, *Gaura linheimeri*, *Lavandula* spp.

N° DI ALBERI INSERITI NEL PROGETTO 1500 nuovi alberi (di cui 285 già messi a dimora)



MILAN Porta Nuova Gardens

Since 2006 Garibaldi, Varesine and Isola, a few of the most characteristic areas in Milan, have been subject to an important redevelopment plan: project "Porta Nuova" extends over 290,000 square meters of formerly unused land, abandoned for more than fifty years. The impetus for the development was a strong desire to give back to the Lombard capital, and especially its residents, an area of public space in a privileged location, close to the centre, but in a district that had gradually succumbed to urban blight. The project's goals were to reconnect three neighboring districts, create a large urban park and, following the principles of environmental, urban, and infrastructural sustainability, transform the site into an urban destination on a human scale. Porta Nuova represents an international model for sustainable development and the application of best practices. A contemporary Green City for Expo 2015, the complex assumes a key role as a main intermodal hub, a new gateway to Milan and all of Lombardy.

Genesis In 2005 Land studio in Milan took part in a large redevelopment plan for the old Garibaldi-Repubblica railroad depot - closed in 1873 only to reopen in 1963 in a modern iteration designed by architects Gentili Tedeschi, Minoletti and Tevarotto. The adjoining spaces, the subject of a series of design competitions that never went anywhere, had been abandoned for years. In 2001 the American developer Hines, backing the project - added the former Varesine area, a railway station until 1961 and until the 1980s an urban amusement park for over thirty years - and part of the so-called Isola district (isolated from the rest of the city by the railroad line cutting off connections to the center) surrounded by a nearly ten hectare park, today called the Library of Trees and designed by Inside/Outside (see Topscape Paysage 16).

The master plan During the design phase it was immediately clear that the landscape couldn't be divided in three different sites but had to be combined in a single master plan to coordinate connections and materials for each project within the whole area. Cesar Pelli, an American architect, was commissioned to design the area around the Garibaldi site and the London studio Kohn Pedersen Fox Associates was engaged to redeveloped the former Varesine amusement park.

The Isola area, considered the most complex, inhabited by artisans, families and young people, was entrusted to Stefano Boeri. These three firms were flanked by Gehl Architects from Copenhagen carrying out an in-depth study of the public spaces needed to guarantee lively, dynamic, open air life in the new neighborhoods, as well as EDAW (now AECOM) for landscape planning. Land studio played a crucial role as liaison between the architects, stake holders, and grassroots groups with their own expectations. As the firm on the ground, Land's job included translating international style projects for local understanding, and applying the strategy of Green Rays, the first of which starts from the Duomo and passes right through Porta Nuova.

The Project As mentioned above, the entire area is characterized by its privileged location, offering an opportunity for the new district's correct urban development, a synergetic combination of the three basic elements of urban development: transportation, housing and environment. The Porta Nuova area includes a large park designed by Petra Blaisse; Gae Aulenti Plaza, enclosed in the spiral of the building designed by Cesar Pelli; a promenade designed by KPF in front of the commercial area; and residential gardens at the foot of Stefano Boeri's already famous Vertical Forest. A 160,000 square meter pedestrian area offers nearly two kilometers of bike paths, landscaped areas, plus open spaces and bridges providing direct, safe connections between neighborhoods; all creating a functioning, connective urban fabric, allowing interaction in all its public spaces.

Sustainability - key to the project

Porta Nuova was designed according to Leed specifications developed by the US Green Building Council, incorporating three main aspects of sustainability: urban, infrastructural, and environmental. The high certification indicates complete awareness of the importance of applying correct principles to obtain best results.

Porta Nuova not only focused on building performance but sets broader goals in terms of the neighborhood's social and urban development and represents a model and example of successful urban renewal in Italy and Europe.

© Land Milano S.r.l.



Nella pagina accanto, in alto a sinistra: la scalinata passerella che attraversa la realizzazione. In basso, a sinistra: le scale verdi. In basso, a destra: il pocket garden.

In questa pagina, foto di fondo: momenti di vita quotidiana